

ACQUA: BEST PRACTICE IN INDONESIA

Approvvigionamento di acqua pulita a Aik Bukak, Central Lombok, NTB

Il progetto di approvvigionamento di acqua pulita nel villaggio di Air Bukak in Central Lombok è stato identificato come best practice nel settore della tecnologia dell'acqua. Il progetto è stato messo su dall'Ufficio dei Servizi Governativi Regionali Cipta Karya, che fa capo al Dipartimento per l'Alloggio e lo Sviluppo Regionale delle Infrastrutture di Central Lombok, in cooperazione con l'UNICEF. Il progetto è stato scelto come best practice per il suo approccio di successo nel migliorare la situazione delle donne e della comunità in generale per aspetti quali i servizi sanitari, lo stato sociale ed economico. Fin dall'inizio Cipta Karya ha coinvolto uomini e donne nella pianificazione, progettazione, implementazione, funzionamento e manutenzione del sistema di approvvigionamento di acqua pulita nel villaggio. Cipta Karya ha quindi introdotto un ottimo modo di affrontare la gestione di tale sistema. Tramite questo approccio ognuno ha avvertito un certo coinvolgimento nel progetto, in quanto i risultati sono stati all'altezza delle aspettative della comunità, in particolare per i bisogni pratici e strategici delle donne.

Background

Aik Bukak si trova nel distretto di Central Lombok, nella provincia di West Nusa Tenggara. Prima del 1995, Aik Bukak non era altro che un villaggio di terra arida, dove la povertà, le malattie, la scarsa produzione agricola come la bassa disponibilità di risorse umane costituiscono la norma. Circa 213 famiglie facevano parte del villaggio. La quasi totalità della popolazione del villaggio fa parte della comunità Sasak. L'Islam è la loro religione. La maggior parte della popolazione è formata da contadini. Coltivano soia, peperoncino, riso, cassava e altre piante che crescono su terreni aridi.

Alcuni di loro si occupano di allevamento di bestiame, della manifattura di abiti tradizionali e della vendita del raccolto. Una sorta di famiglia allargata ancora esiste nel villaggio dove due o tre generazioni sono soliti vivere nella stessa casa. Molti giovani di entrambi i sessi e di età compresa tra 20 e 40 anni sono emigrati in paesi vicini come Malesia, Singapore, Brunei e verso il Medio Oriente in cerca di lavoro. Alcuni di loro hanno trovato lavoro come camerieri, giardinieri, bambinaie, autisti ecc. Sono rimasti solo gli anziani, e le donne e i bambini che vivono ancora nel villaggio lavorano nei campi di riso. Sono ben poche le persone che hanno un livello di educazione che va oltre la scuola media. Molti di loro non hanno neanche terminato le scuole medie e quelle elementari. Alcuni sono analfabeti o non sono mai andati a scuola. Ad ogni modo, la gente del villaggio vive in armonia. Come in molti altri villaggi, la divisione del lavoro tra uomini e donne può essere chiaramente individuata. Gli uomini sono responsabili di assicurare un reddito alla famiglia, mentre le donne si prendono cura della casa, dei bambini e delle altre faccende domestiche. Tuttavia, alcune donne lavorano nelle fattorie e svolgono lavori di altro tipo. Il reddito medio giornaliero va dalle 5000 alle 10000 Rp, che non è abbastanza per soddisfare le esigenze più elementari di una famiglia.

ACQUA: BEST PRACTICE IN INDONESIA

Prima dell'implementazione del progetto, la gente aveva difficoltà ad accedere all'acqua. Le sorgenti si trovano in cima alle colline, ad altezze tra i 700 e i 1000 metri, per raggiungere le quali occorre da mezz'ora a un'ora di scalata. Ci sono solo tre pozzi nel villaggio da cui è possibile avere acqua pulita, profondi da 20 a 30 metri. Il numero limitato dei pozzi è dovuto alla posizione geografica del villaggio, posto in mezzo alle colline. Per le attività quotidiane (lavare i panni e i piatti, igiene personale) veniva usato il vicino fiume, ma per bere e cucinare raccoglievano l'acqua dalle sorgenti. È compito delle donne andare a prendere l'acqua per queste attività. Esse impiegano dalle quattro alle cinque ore al giorno per procurarsi acqua pulita e per lavare vestiti e piatti nel fiume. Solitamente la raccolta avviene due volte al giorno, la mattina e il pomeriggio, utilizzando secchi e tinozze. Come in molti altri villaggi, le donne nel villaggio di Aik Bukak sono anche responsabili della cucina, dei bambini e delle altre attività domestiche, mentre il compito di raccogliere la legna per il fuoco e la biada per gli animali è svolto sia da uomini che donne.

Descrizione del progetto, programmi e servizi GEST

Il progetto di fornitura dell'acqua pulita fu iniziato da Cipta Karya, l'ufficio regionale dei servizi a Central Lombok con il supporto finanziario dell'Unicef. L'ufficio focalizza le sue attività sulle tecnologie relative all'acqua e tra le varie responsabilità annovera ovviamente la fornitura di acqua pulita.

Cipta Karya ha condotto una ricerca di due anni dopo la sua fondazione nel 1985 per sviluppare una strategia per avere acqua pulita per Central Lombok. La ricerca si è focalizzata su tecniche e aspetti metodologici per ottenere acqua pulita, minimizzando allo stesso tempo il peso della raccolta dell'acqua sulle donne e incrementando la produttività della comunità. Molti progetti di questo tipo sono stati attivati in diversi villaggi a partire dal 1985. Le metodologie utilizzate comprendono sistemi a gravità, gestione delle condutture e pompe idrauliche. La loro implementazione ha coinvolto l'intera comunità.

Cipta Karya adotta diversi criteri per la selezione dei luoghi e delle comunità beneficiarie dei progetti, tra i quali sono inclusi:

- Fattibilità tecnica per quanto riguarda le sorgenti, la distanza tra esse e le utenze, il livello di difficoltà nel procurarsi l'acqua e la stima dei costi
- Le condizioni della comunità, comprese la disponibilità di forniture di acqua già esistenti, l'interesse della comunità nell'implementare il progetto, il numero di famiglie che hanno bisogno dell'acqua e chi ha la responsabilità di andare a raccogliere l'acqua
- L'impatto sociale che si ha realizzando il progetto, impatto che si misura sulle persone del villaggio stesso e di altri villaggi. Conseguenze come la rivalità che può portare a lotte tra villaggi o la perdita dell'opportunità di incontrarsi alle sorgenti. Questi aspetti sono altamente considerati in sede di progetto.
- L'aspetto più importante nella scelta dei beneficiari è l'unità tra le persone di ambo i sessi nel villaggio.

ACQUA: BEST PRACTICE IN INDONESIA

Con i fondi dell'UNICEF Cipta Karya ha sviluppato la possibilità di rendere l'acqua disponibile a tutti. Cipta Karya e l'UNICEF hanno lavorato a stretto contatto nel progetto per Aik Bukak . L'UNICEF ha investito 25,000 \$ per la realizzazione del progetto in tre villaggi, mentre Cipta Karya ha fatto da guida e consigliere per il progetto dell'acqua e da formatore per tutti su come gestire la tecnologia associata all'acqua. La popolazione ha contribuito con mano d'opera gratuita al progetto.

La costruzione degli impianti è iniziata nel Giugno 1998 ed è stata completata nell' Agosto dello stesso anno. Gli obiettivi del progetto erano migliorare la qualità della vita, soprattutto per donne e bambini, facilitando l'accesso all'acqua riducendo il carico sulle donne, e introdurre misure sanitarie per creare un ambiente salubre. Il progetto ha coinvolto la comunità in tutti i livelli della sua realizzazione, a partire dalla pianificazione e dalla analisi preliminare. Durante la realizzazione, uomini e donne hanno contribuito trasportando materiali per la costruzione delle cisterne. Sono stati inoltre coinvolti nella supervisione del progetto. Le donne sono state più coinvolte nella stima dei reali bisogni. Essendo esse direttamente coinvolte nella raccolta dell' acqua, la loro opinione a riguardo era assolutamente necessaria. Cipta Karya si è inoltre avvalso della consulenza delle donne su dove sistemare le cisterne e sulla dislocazione dei rubinetti.

Il progetto è iniziato con la costruzione della cisterna principale presso la sorgente di acqua pulita. La capacità della cisterna era di circa 10000 litri. Successivamente sono state costruite le cisterne secondarie di 8000 litri nel villaggio. La distanza tra la cisterna primaria e quelle secondarie era di circa 2 km e la differenza in altezza di 12 metri. L'acqua era distribuita dalla cisterna principale alla seconda utilizzando due condotte di Poly Vinyl Chloride (PVC) di 4 pollici. L'acqua fluiva dalla seconda e dalla terza a ogni rubinetto attraverso una condotta in PVC di un pollice. Ogni casa poteva avere un massimo di tre rubinetti e non c' erano scarichi di acqua senza rubinetto. La distanza tra le cisterne secondarie e la zona abitata era compresa tra 50 e 1500 metri.

La differenza in altezza tra le cisterne secondarie e la zona abitata variava da due a cinque metri. La comunità tutta ha lavorato a stretto contatto per sviluppare il progetto, a partire dalla costruzione delle tre cisterne e delle condotte. Una sorgente di acqua sulle colline può raggiungere circa 197 abitazioni in tre diverse zone chiamate Musarong, Aik Bukak and Montong Aling, attraverso 4000 metri di condotte. In questo modo l'acqua è disponibile 24 ore al giorno.

Per mantenere la sostenibilità del progetto, la comunità ha formato un'organizzazione chiamata *Paguyuban Pengguna Air* – Water Users Association. Per coprire i costi di manutenzione, ogni famiglia ha dovuto pagare 3.000 Rp al mese. Per non consumare l'acqua, ogni famiglia si è dovuta munire di rubinetti, con un massimo di tre per famiglia. Ogni seconda settimana del mese, l'associazione raccoglie i contributi. Essa fornisce inoltre vari servizi, come pulizia dei garage, lavaggio auto e motociclette, biciclette e Cidomo, la tradizionale vettura trainata dai cavalli. La tariffa per ognuno di questi veicoli è tra 1000 e 3000 Rp. Tutti i guadagni sono gestiti dall' associazione per sostenere il progetto. I gestori dell'associazione sono prevalentemente uomini, l'unica donna è il tesoriere. Sono tutti volontari e lo scopo dell'associazione è garantire la disponibilità dell'acqua e gestirne la distribuzione. L'associazione inoltre monitora l'utilizzo dell'acqua e la pulizia delle cisterne e dei rubinetti. Cipta Karya e l'associazione hanno anche introdotto l'utilizzo dell'acqua di scarto per l'agricoltura e per l'irrigazione dei giardini.

ACQUA: BEST PRACTICE IN INDONESIA

Impatto del progetto

Il progetto al villaggio di Aik Bukak ha generato molteplici benefici per le famiglie e la comunità, in particolare per le donne. L' impatto maggiore è di tipo sociale, economico e ambientale, con un miglioramento nella qualità dell'acqua e nell'igiene, con la disponibilità di acqua potabile ogni giorno, cosa che ha portato un generale miglioramento della qualità della vita. Il progetto ha ridotto gli episodi di diarrea e malattia della pelle provocate dall'uso di acqua non sicura. Ha permesso alle donne di avere più tempo per altre attività. Il fastidio di trasportare acqua per lunghi tratti è stato ridotto. Il miglioramento nella disponibilità dell'acqua ha permesso a tutti di coltivare verdure come peperoni, melanzane e spinaci nei loro giardini. Il risultato è stato un miglioramento nella nutrizione e nei guadagni della vendita dei vegetali.

Necessità pratiche di genere.

Sono state le donne e i bambini a beneficiare di più dal progetto che ha ridotto la fatica e il tempo utilizzato per raccogliere l'acqua. Le donne riescono a dedicare quattro o cinque ore al giorno ad altre attività come la vendita di spuntini, verdure e lo sviluppo dell'industria della zucchero di palma. Il reddito aggiuntivo medio per le donne che dedicano parte del loro tempo alle attività economiche si aggira intorno a 10000\20000 Rp al giorno. Questi soldi sono gestiti da loro stesse per le spese scolastiche dei bambini e per soddisfare i bisogni della famiglia. Dopo aver avuto la disponibilità dell'acqua, esse hanno imparato di più riguardo al vivere sano e all'ambiente. Sono diventate consapevoli su come mantenere la casa pulita e hanno avuto più tempo libero per loro e per la famiglia.

Necessità strategiche di genere.

Il progetto ha creato un ambiente favorevole affinché le donne partecipassero a organizzazioni già esistenti come Water Users Association. Cipta Karya ha incoraggiato le donne a partecipare a questa associazione, formando le loro attività. Questo forum ha permesso alle donne di partecipare ad attività al di fuori delle pareti di casa come riunioni, discussioni ed anche prendere decisioni relative alle loro attività. Una volta a settimana le donne del villaggio si riuniscono per discutere i loro problemi e condividere le loro esperienze sulle attività relative all'acqua, all'ambiente e a tutte le altre attività. Esse apprezzano il fatto di incontrarsi e questo le rende aperte ai cambiamenti nella comunità e nella vita di tutti i giorni. Queste attività migliorano le loro capacità e la confidenza ad accedere alle attività economiche e a lavori svolti solitamente da uomini.

ACQUA: BEST PRACTICE IN INDONESIA

Analisi e Lezioni Apprese

Tra i molteplici progetti implementati dalle varie organizzazioni che riguardano l'acqua pulita, quello di Aik Bukak è stato efficace nell'indirizzare problemi di povertà e di genere. È stato selezionato come best practice per i suoi molteplici benefici per le donne e per l'approccio basato sulla partecipazione. Il fattore critico che ha contribuito al successo del progetto è stato l'uso della tecnologia e il metodo scientifico. In questo caso il flusso nei tubi a gravità è stato applicato in tutte le case del villaggio. Altro fattore importante è stato l'omogeneità del villaggio dal punto di vista etnico. L'intera popolazione era Sasak, cosa che ha reso più facile la mobilitazione dell'intera comunità.

Il progetto ha avuto successo, creando un ambiente verde e salubre. Le donne, come dicevamo, sono state coinvolte al livello della pianificazione, implementazione, controllo e valutazione. Oltre ad indirizzare i bisogni pratici delle donne, Cipta Karya e UNICEF hanno introdotto con successo la tecnica della gestione dell'acqua pulita creando un'associazione nel villaggio. Ci sono comunque alcune limitazioni, dovute al fatto che la maggioranza dei ruoli nell'associazione è ricoperta da uomini. I training di manutenzione e riparazione sono stati seguiti principalmente da uomini, sebbene le donne abbiano fornito input nella fase di design e planning.

Raccomandazioni per una replica

Benché l'Aik Bukak Water Project abbia avuto un impatto positivo su tutti (uomini e donne), è importante che un approccio di genere venga incluso in tutti i livelli del progetto. Perciò l'intera formulazione e implementazione di un progetto dovrebbe tener conto di tutti gli aspetti di genere.

Nonostante il progetto sia iniziato con ricerche fatte da Cipta Karya, la comunità intera è stata coinvolta in fase di realizzazione, pur essendoci una minore rappresentanza delle donne nella dirigenza del Water Users Association. Questa può essere identificata come un'area di miglioramento per il futuro, vale a dire coinvolgere le donne nel comitato manageriale, in modo che esse forniscano soluzioni pratiche ai problemi connessi con l'acqua piuttosto che considerare il loro contributo esclusivamente negli impegni domestici quotidiani.

Altre aree di miglioramento riguardano il tempo risparmiato e la riduzione della fatica, benefici che si potranno utilizzare per ulteriori attività di sviluppo per le donne quali crescita delle capacità e creazione di attività che diano origine a guadagni extra. Programmi come questo potrebbero essere incorporati in attività di associazioni governative e non e di agenzie internazionali. Allo scopo di beneficiare il maggior numero di persone di ambo i sessi, Cipta Karya ha anche incoraggiato le donne a partecipare ai training sulle tecnologie dell'acqua, riconoscendo la comunità come parte interessata dal progetto. Questo approccio dà a tutti un senso di appartenenza al progetto stesso.